

# **REGOLAMENTO**

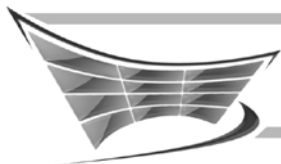
  

# **ASSENZE ALUNNI**

# **E DEROGHE**

**ALLEGATO n. 3**  
**P.O.F. Triennale**  
**2016 - 2018**



## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto il D.P.R. del 15.03.2010

Visto l'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122 del 22.06.2009

Vista la C.M. n. 95 del 24.10.2011

Vista la C.M. n. 20 del 04.03.2011

Vista la delibera n. 04 del Collegio dei Docenti del 10.05.2012

Vista la delibera n. 03 del Consiglio di Istituto del 10.05.2012

### **DISPONE**

#### **CRITERI RELATIVI ALLA QUOTA DI ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO**

#### **ART. 1**

##### **Impegni degli studenti**

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere agli impegni di studio programmati, a quelli contenuti nel presente regolamento ed a tutti quelli assunti anche con il "Patto educativo di corresponsabilità".

Sono tenuti, inoltre, a rispettare e a far rispettare tutte le norme contenute nei seguenti regolamenti, approvati dal "Collegio dei docenti" e dal "Consiglio d'Istituto":

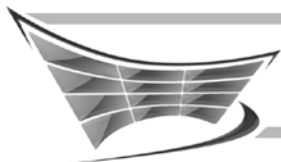
- a) Regolamento d'Istituto.
- b) Statuto delle studentesse e degli studenti.
- c) Regolamento di disciplina degli alunni.
- d) Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Studenti-Famiglie.
- e) Carta dei servizi.

#### **Art. 2**

##### **Orario annuale personalizzato**

Per l'accesso alla valutazione finale, ogni studente è tenuto a frequentare almeno i  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato.

Il monte ore scolastico, corrispondente al piano di studi per ogni singola classe, D.P.R. del 15.03.2010, è stato stabilito per gli Istituti Tecnici Economici in 1056 ore di lezioni annuali e con 32 ore settimanali. Pertanto, ne deriva che il numero di settimane di scuola è convenzionalmente determinato in 33 e, quindi, pari a 5.33 ore medie di lezioni quotidiane.



Ai fini della validità dell'anno scolastico, tenendo presente l'orario annuale di lezioni personalizzato, le ore minime di frequenza annua delle lezioni e quello delle assenze è fissato secondo la seguente tabella:

<b>CORSO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>ORARIO Settimanale</b>	<b>ORARIO Annuale</b>	<b>ORE MINIME Frequenza annua</b>	<b>ORE MASSIME Assenza annua</b>
<b>A</b>	<b>Tutte</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>792</b>	<b>264</b>
<b>B</b>	<b>Tutte</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>792</b>	<b>264</b>

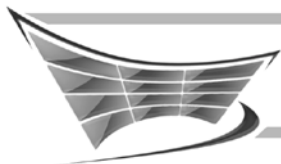
Ai fini della valutazione del numero di ore necessarie di lezioni per poter accedere alla valutazione finale, vanno conteggiate come presenze:

- La partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli Organi Collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e /o approvati dai Consigli di Classe, attività di orientamento e/o qualsiasi altra attività programmata dalla scuola).
- Attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali).
- La partecipazione ai percorsi di ASL e la partecipazione a Stage.
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.
- Le assenze degli alunni legate a problemi di genitori separati.
- Le assenze degli alunni legate a pendenze giudiziarie in atto o pregresse.
- I giorni di mancata partecipazione all'attività didattica per iscrizione tardiva, se opportunamente documentati.
- Le ore per ritardi o uscite anticipate, se opportunamente documentate

Nei casi di alunni disabili avviati a percorsi individuali di recupero si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dalla rispettiva "Programmazione educativa personalizzata" (P.E.I.) e dal "Profilo dinamico funzionale" (P.D.F.).

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11, D.P.R. 22-06-2009).

Le ore di attività svolte in specifici progetti POF, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curricolare, debitamente certificate dal docente referente (lezioni e laboratori differiti), costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione delle assenze dovute a brevi assenze per malattia (entro i cinque giorni).



### **Art. 3**

#### **Calcolo della percentuale di assenze**

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- Assenze per malattia diverse da quelle previste dalla legge e di cui all'art. 4.
- Assenze per motivi personali o di famiglia.
- Astensione dalle lezioni (scioperi degli studenti) e dalle assemblee di Istituto. Per queste ultime verrà considerato l'intero orario di lezione della giornata.
- Mancata frequenza alla normale attività didattica nel caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate organizzate dalla scuola.
- Mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare (ASL, Stage e altro).

Tutte le assenze, vengono annotate dal docente sul registro di classe e sul registro personale e sono sommate a fine anno. Il totale del numero di ore di assenze effettuate dallo studente nel corso dell'anno scolastico non deve superare il limite del 25% e le presenze devono collocarsi nel limite minimo del 75%, così come indicato nella tabella di cui all'Art. 1.

Il mancato conseguimento del limite minimo di 792 ore di frequenza annua, tenuto conto delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo Art. 3, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dalla scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale o di qualifica.

### **Art. 4**

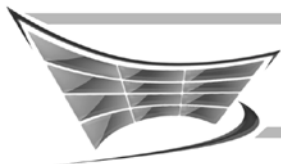
#### **Tipologie di assenze documentate e continuative ammesse per legge.**

Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione, le deroghe sono possibili a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio dei Consigli di Classe, con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le deroghe concesse devono comportare un percorso di recupero concordato con l'istituzione scolastica.

Si riportano di seguito i criteri di deroga al limite previsto per la validità dell'a.s. deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto:

#### **a) Motivi di salute documentati con apposita certificazione medica.**

- Assenze per motivi di salute continuative, superiori a 5 giorni, motivate da patologie che impediscono la frequenza scolastica, certificate da un medico del S.S.N.



- Assenze ricorrenti, certificate come previste dalla legge, per patologie particolari, per ricoveri ospedalieri o case di cura, terapie riabilitative periodiche, malattie croniche, periodi di convalescenza a seguito di interventi chirurgici, ecc..
- Visite specialistiche ospedaliere e day hospital anche riferite ad un giorno.
- Allontanamenti temporanei disposti dall' autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate.
- Per i trasferiti, valgono le assenze comunicate dalla scuola di provenienza.

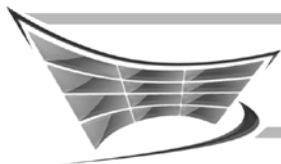
**b) Motivi personale e/o di famiglia.**

- Allontanamenti temporanei disposti dall' autorità giudiziaria, assenze di più giorni per testimonianze o altri procedimenti giudiziari.
- Gravi patologie o lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, fino ad un massimo di cinque giorni per evento.
- Esclusività di assistenza per familiari invalidi in situazione di gravità ai sensi della legge 104/92, art.3 comma 3.
- Separazione dei genitori in coincidenza con l' assenza.
- Rientro nel paese di origine per motivi legali.
- Motivi sportivi, artistici e di studio debitamente documentati.
- Uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall' associazione sportiva di appartenenza e dai genitori.
- Per lezioni o esami presso conservatori statali.
- Tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori degli studenti o degli studenti se maggiorenni.

**c) Ulteriori deroghe per specifiche attività.**

- Partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate da istituzioni pubbliche o di enti privati che perseguano finalità di sicurezza pubblica( per es: Protezione Civile, Croce Rossa, ecc.) o ad attività lavorativa debitamente documentata.
- Partecipazione ad esami per il conseguimento di patenti e/o certificazioni esterne o a concorsi.
- Partecipazione documentata ad attività progettuali esterne, stage e tirocini aziendali.
- Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto e/o per causa di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per assenza insegnanti o per altri eventi non prevedibili).
- Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Le assenze dalle lezioni curricolari dello studente oggetto di sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non incideranno sul computo complessivo delle ore



di lezione perse durante l'anno scolastico in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente o, comunque, tempestivamente segnalate e documentate.

I casi eccezionali non previsti dal presente regolamento saranno oggetto di valutazione dei Consigli di Classe e degli altri Organi collegiali della scuola.

Tutte le dichiarazioni relative al presente regolamento, rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e, quindi, soggette alla normativa sulla "Privacy" applicate nell'Istituto.

d) Precisazioni

Le ore scolastiche svolte in attività POF, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare, costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze. Il bonus si usa in caso di necessità.

I Consigli di classe procederanno alla validazione in deroga nei casi sopra indicati, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti.

In ogni caso, gli alunni che si assentano per prolungati periodi potranno seguire un particolare percorso di studi per effettuare il recupero.

Il Dirigente Scolastico